

RELAZIONE DI IMPATTO 2024

**FEUDI DI SAN GREGORIO
SOCIETÀ BENEFIT S.p.A.**



INDICE

3	Lettera del Presidente
4	Feudi di San Gregorio: Ispirati dal domani
10	Gli impegni per un modello di business sempre più sostenibile
12	Obiettivo 1: Creare valore per l'Irpinia
18	Obiettivo 2: Costruire un'interdipendenza crescente con i fornitori
20	Obiettivo 3: Promuovere l'arte e la cultura come fonte di ispirazione
22	Obiettivo 4: Valorizzare le persone che lavorano in azienda
26	Obiettivo 5: Comunicare valori positivi ai clienti
29	Conclusione: profilo di impatto





LETTERA DEL PRESIDENTE

La trasformazione in Società Benefit (deliberata dall'Assemblea dei Soci del 10 maggio 2021) e il raggiungimento delle certificazioni Equalitas e B Corp sono, per noi, al tempo stesso una conferma e un punto di partenza.

La conferma di un impegno intrapreso ormai da tanti anni per un'azione sostenibile, in termini ambientali, sociali ed economici: un impegno volto a preservare la comunità che ci circonda, cercando di lasciare un mondo migliore di quello che abbiamo trovato.

Un percorso testimoniato dai numerosi progetti sviluppati negli ultimi anni, dall'implementazione di metodi di coltivazione a sempre minore impatto (sviluppati in partnership con centri di ricerca nazionali e internazionali), all'adozione di componenti di packaging sempre più sostenibili, all'utilizzo di energia da fonti rinnovabili fino ai progetti nel sociale (come la partecipazione, in qualità di socio fondatore, alla Fondazione San Gennaro).

Al tempo stesso, però, questi importanti accadimenti sono da considerarsi un punto di partenza perché, per la prima volta, ci siamo spinti a identificare un programma pluriennale complessivo di intervento, inserendolo formalmente nella nostra carta statutaria e nella nostra comunicazione ad azionisti e stakeholders. Da tale programma discendono poi degli obiettivi progressivi misurabili e concreti su diverse direttrici. Ne è una prova il nostro impegno formale a raggiungere la neutralità climatica entro il 2030.

Questa relazione diventa quindi uno strumento fondamentale per definire la portata dei nostri impegni, prima di tutto per la nostra comunità aziendale e per i nostri stakeholders più vicini.

Vuole anche essere un modo per aprire un dialogo con tutti coloro che potranno aiutarci e consigliarci in questo percorso e che vorranno concorrere con noi al raggiungimento degli obiettivi che ci siamo posti.

ANTONIO CAPALDO

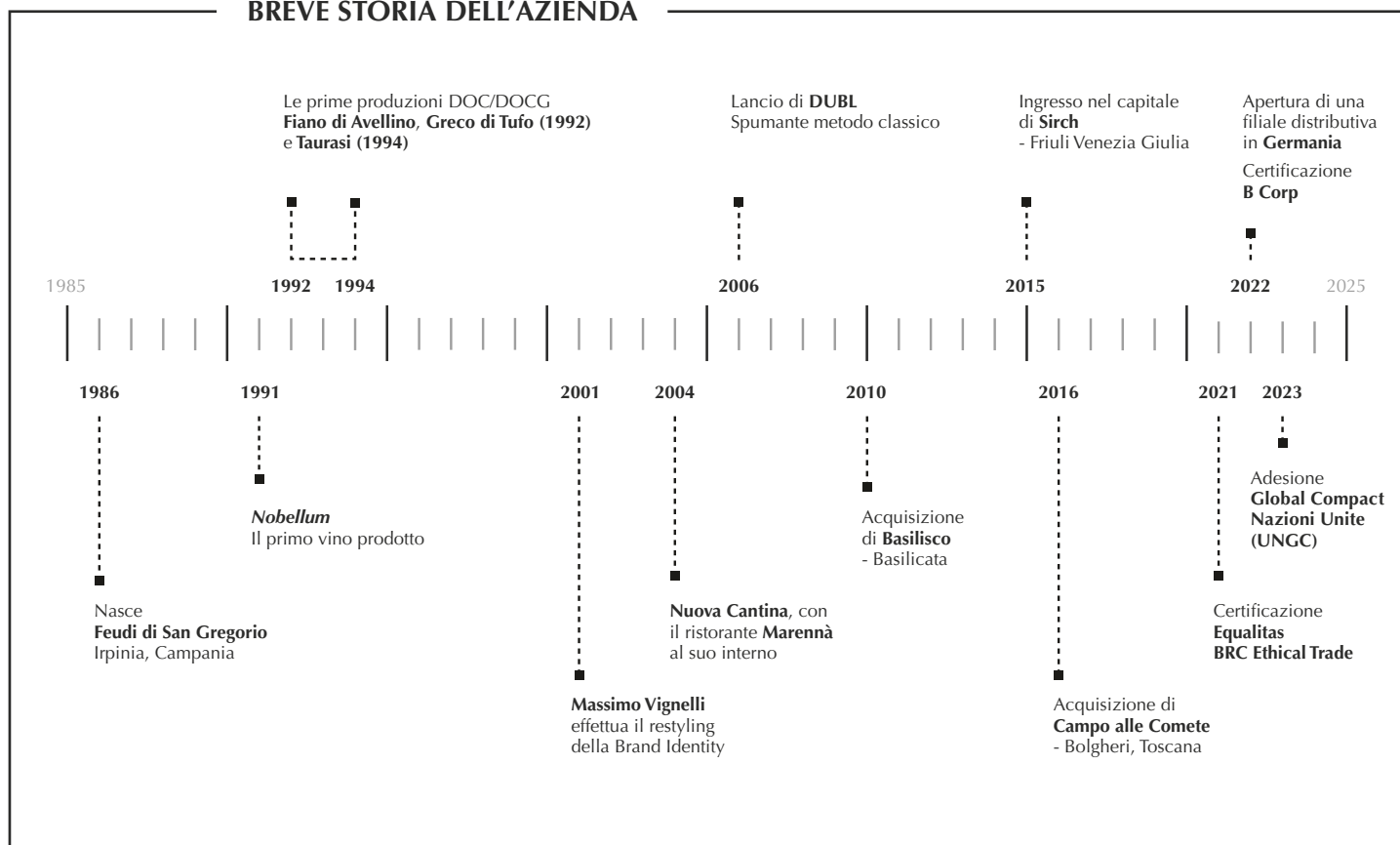


FEUDI DI SAN GREGORIO

Fondata nel 1986 e di proprietà della famiglia Capaldo, Feudi di San Gregorio è la cantina che da oltre trent'anni valorizza i vitigni autoctoni della tradizione campana come il Greco, il Fiano e l'Aglianico, applicando ricerca e studio ad un territorio, l'Irpinia, da sempre vocato alla coltivazione di viti di altissima qualità. Feudi di San

Gregorio lavora oggi su 300 ettari di vigneto articolati in oltre 800 particelle, che differiscono l'una dall'altra per altitudini, esposizioni e pendenze, e che la cantina ha studiato singolarmente, in maniera meticolosa, per valorizzare nel miglior modo possibile la bio-diversità del territorio e dare vita a crus straordinari.

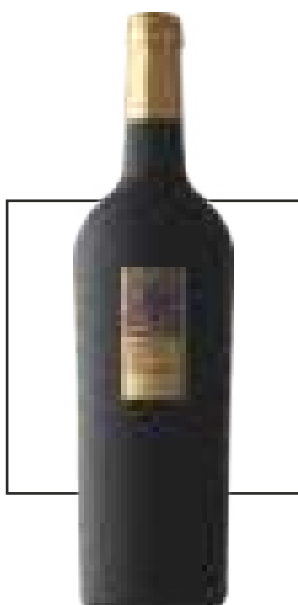
BREVE STORIA DELL'AZIENDA



Feudi di San Gregorio è diventata, nel tempo, la prima azienda vinicola del sud Italia ed uno dei marchi italiani più conosciuti e

riconoscibili del settore, forte di una produzione di circa **3,5 milioni di bottiglie** e di una presenza in oltre **50 paesi nel mondo**.

I NOSTRI PRODOTTI



I VINI UNICI
ESEMPIO: SERPICO



LE SELEZIONI
ESEMPIO: CUTIZZI



LE SPECIALITÀ CAMPANE
ESEMPIO: TAURASI



I CLASSICI
ESEMPIO: GRECO DI TUFO



STORIE FEUDI
ESEMPIO: LUCIDELSUD

Questa esperienza ha portato la famiglia Capaldo a esplorare il potenziale vinicolo di altre regioni di Italia. È nato così il progetto **Tenute Capaldo**, che racchiude un complesso di cantine che condividono gli stessi valori fondanti di visione a lungo termine, aderenza al territorio, cultura e rispetto del consumatore. Fanno parte di questo gruppo: **DUBL**, lo spumante metodo classico da vitigni autoctoni campani; **Campo alle Comete**, cantina immersa nel magico territorio di Bolgheri; **Basilisco**,

azienda biologica posta sulle pendici del Vulture; **Sirch**, negli splendidi Colli Orientali del Friuli. Tutte queste esperienze sono accomunate dai medesimi valori: produrre vini di eccellente qualità nel rispetto del territorio di appartenenza.

In sinergia con la produzione vitivinicola, il Gruppo comprende due ristoranti: **San Gregorio**, interno all'azienda, e **Marennà Assaggi**, posto all'interno dell'Aeroporto di Capodichino.



ESPRIT DE CURIOSITÉ

COLLEZIONI MERAVIGLIOSE

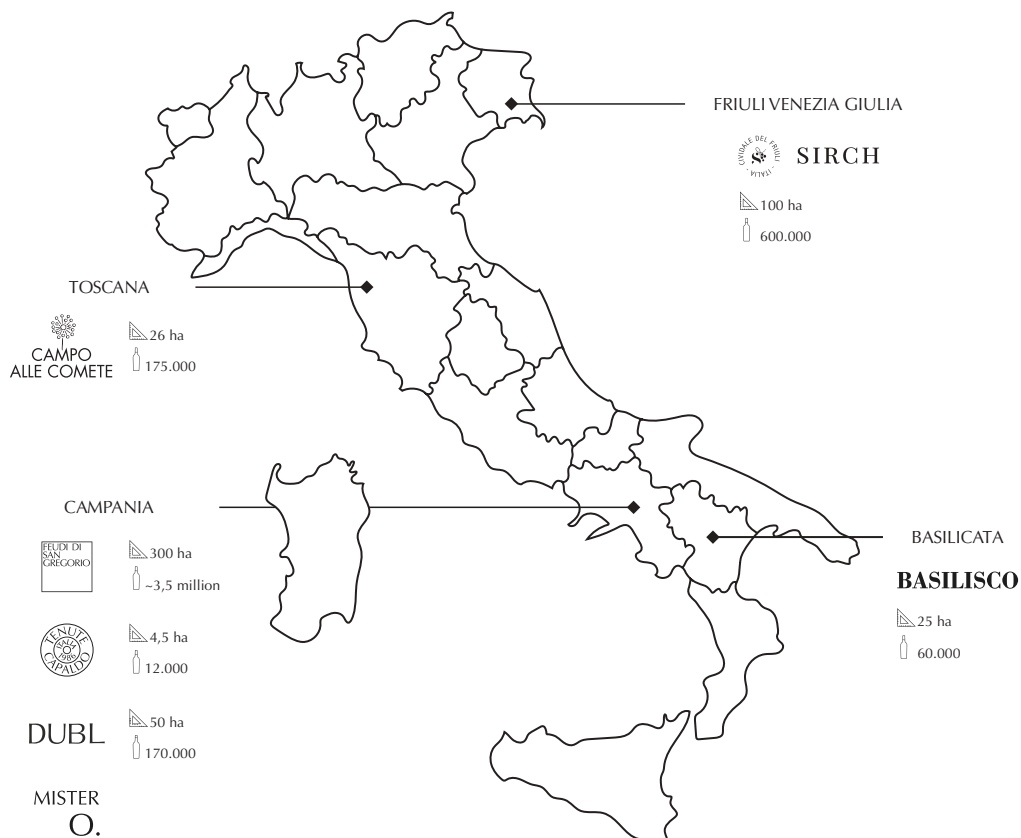


BORGO
SAN GREGORIO



CAMPO
ALLE COMETE

DUBL **BASILISCO**



Dal 2021 Feudi di San Gregorio S.p.A. è la prima azienda vitivinicola del sud italia ad assumere lo status giuridico di **società benefit**.

COS'È UNA SOCIETÀ BENEFIT?

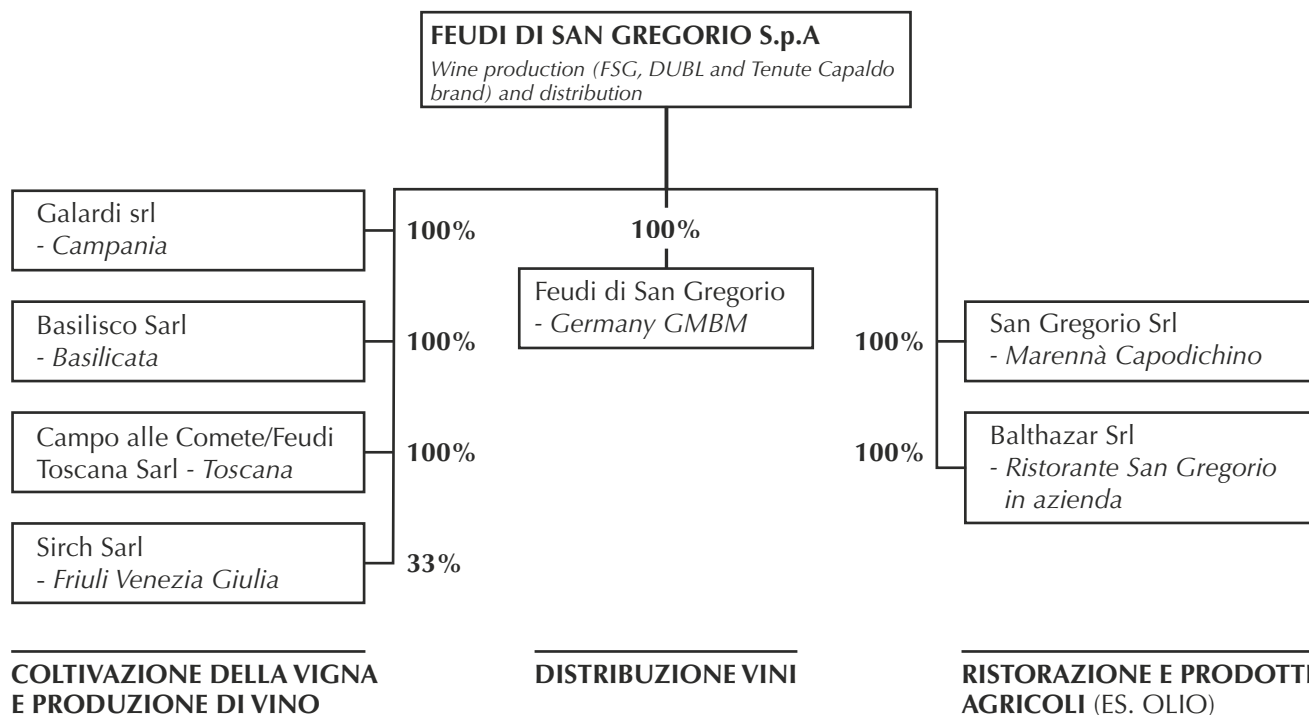
La forma giuridica di Società Benefit, introdotta in Italia nel 2016, identifica le aziende che, insieme ai “classici” obiettivi di redditività, decidono di perseguire anche specifiche finalità di beneficio comune. Con questa integrazione dello Statuto societario, una Società Benefit sceglie

di includere formalmente il complesso dei propri *stakeholder* – in primo luogo i dipendenti, ma anche i fornitori e la comunità del territorio nel suo complesso – nel proprio *business model*, dotandosi di obiettivi di sostenibilità concreti e misurabili.

ARTICOLAZIONE SOCIETARIA DEL GRUPPO

La relazione analizza principalmente gli impegni e gli obiettivi “Benefit” della capogruppo Feudi di San Gregorio S.p.A. S.B., “cuore” del gruppo (oltre 80% degli asset investiti e dei dipendenti).

Le *practices* analizzate sono comunque in larga misura applicate anche nelle società partecipate.



Gli impegni benefit di Feudi di San Gregorio S.p.A. S.B. trovano fondamento in una **governance trasparente** e nella **condivisione** della vocazione e dei capisaldi della filosofia dell'azienda e di tutto il Gruppo.



La Governance di Feudi di San Gregorio S.p.A. S.B. racchiude regole, comportamenti e processi volti a garantire la massima trasparenza dell'azione aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione, composto da un totale di sei membri, ha un ruolo centrale nello svolgimento delle funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento organizzativo aziendale.

All'interno del Consiglio di Amministrazione è stato individuato il Responsabile di Impatto che guida e rendiconta l'impegno dell'azienda nella creazione di un modello di business orientato ad una sempre maggiore sostenibilità.

L'azienda ha inoltre adottato, nel 2020, il modello di valutazione e gestione dei rischi ex L. 231/2001.

All'interno del sito internet dell'azienda è stata creata un'apposita sezione in cui sono pubblicati:

- Lo Statuto Societario
- La composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale
- I Bilanci di Esercizio
- L'Organigramma
- Il Codice Etico, la whistleblowing policy e la HR policy
- La Lista delle Certificazioni aziendali
- Il Modello ex L.231
- Responsible Marketing Policy

I VALORI CHIAVE DELL'AZIENDA

All'ingresso dell'azienda, attraverso un'installazione luminosa, sono ricordati i capisaldi della filosofia di Feudi di San Gregorio estratti da una lettera scritta dal Maestro Massimo Vignelli che ha curato la costruzione della brand identity aziendale:

VISIONE - CORAGGIO - DETERMINAZIONE

- Visione, perché guardare avanti aiuta a creare valore e a lavorare meglio;
- Coraggio, perché ogni giorno bisogna saper fare delle scelte per il bene dell'azienda;
- Determinazione, perché si impara solo sbagliando e rigenerandosi.



Installazione luminosa all'interno dell'azienda

GLI IMPEGNI PER UN MODELLO DI BUSINESS SEMPRE PIÙ SOSTENIBILE

Lo Statuto di Feudi di San Gregorio S.p.A. S.B., modificato a seguito dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 10 maggio 2021, riporta, nell'ambito dell'oggetto sociale, gli impegni "Benefit" della società. L'individuazione di tali impegni è frutto di un lavoro approfondito che ha coinvolto, oltre ai soci e ai membri del Consiglio di Amministrazione, il top management della Società. In base allo Statuto, "in qualità di Società Benefit, con il fine ultimo di tutelare e valorizzare la **bellezza** del patrimonio ambientale, sociale e culturale del territorio Irpino e della sua comunità, la società intende quindi nello specifico perseguire i seguenti obiettivi:

1. Catalizzare e stimolare le forze espresse da tutti coloro che intendono **creare valore per l'Irpinia** e la sua comunità al fine di promuoverne un paradigma rigenerativo di sviluppo.
2. Costruire **un'interdipendenza** sempre crescente con tutti i fornitori, con particolare riferimento ai **conferenti di uva**, attraverso un costante e attento scambio di cultura e know-how per la promozione e la condivisione di pratiche sostenibili e circolari.
3. Promuovere collaborazioni e progettualità **artistiche** e iniziative **culturali** come strumento per arricchire e ispirare la comunità.

4. **Valorizzare le persone** che lavorano in azienda, perché possano esprimere a pieno il proprio potenziale in un contesto aziendale dinamico, sereno e coeso che curi il benessere, il senso di appartenenza, la motivazione e la soddisfazione di ciascuno.

5. **Coinvolgere i clienti** nell'apprezzamento della cultura, dei valori del territorio e della convivialità positiva che il vino rappresenta."

Nei paragrafi seguenti, questi cinque obiettivi saranno analizzati in maggior dettaglio, evidenziando ciò che è stato raggiunto nel 2023.

Inoltre, Feudi di San Gregorio S.p.A. S.B. riconosce la validità degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ("Sustainable Development Goals – SDGs") approvati dalle Nazioni Unite nel 2015. Le finalità di beneficio comune identificate nello Statuto contribuiscono al raggiungimento dei SDGs evidenziati di seguito.

Da settembre 2023 Feudi di San Gregorio ha aderito al programma Global Compact delle Nazioni Unite, l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo nata per promuovere un'economia globale sostenibile: rispettosa dei diritti umani e del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione.

CONTRIBUTI DI FEUDI DI SAN GREGORIO AGLI SDGs





IL SENSO DELLA VITE.

FEUDI DI
SAN
GREGORIO

Per noi fare bene il vino non basta per dare un senso alla vita. Bisogna farlo impegnandosi per valorizzare la bellezza del patrimonio ambientale, sociale e culturale del nostro territorio, l'Irpinia, e della sua comunità. Perché nel nostro piccolo vogliamo lasciare il mondo meglio di come l'abbiamo trovato. Feudi di San Gregorio è la prima Società Benefit certificata Equalitas e B Corp e ha aderito al programma Global Compact delle Nazioni Unite per promuovere un'economia globale sostenibile.

OBIETTIVO 1: CREARE VALORE PER L'IRPINIA

La storia di Feudi di San Gregorio S.p.A. S.B. è legata a doppio filo al suo territorio di riferimento, l'Irpinia. L'ispirazione alla sua stessa creazione nasce dalle difficoltà vissute dall'Irpinia dopo il terremoto del 1980 e dalla volontà di creare lavoro e ricchezza intorno ad un prodotto che, da sempre, aveva rappresentato un elemento chiave di questo territorio.

L'Irpinia, cuore verde della Campania, si presenta come un territorio prevalentemente montuoso con vette che superano i 1800 metri s.l.m.

Dal punto di vista climatico si distingue per le forti escursioni termiche, le precipitazioni di oltre 100 giorni all'anno - 1200/1300 mm di acqua - e per gli inverni rigidi e nevosi.

Grazie ai suoi suoli, che presentano in ampie zone forti matrici vulcaniche e sabbiose, le viti sono state preservate dall'epidemia di **fillossera** arrivata all'inizio del Novecento.

Questi suoli unici consentono all'Irpinia di considerarsi una delle culle della nuova viticoltura europea.

Da tempi remoti la sapienza dei gesti, il modo di coltivare la terra e il rapporto stesso con essa, sono rimasti praticamente cristallizzati, conservando la conoscenza di pratiche preziose e altrove dimenticate.

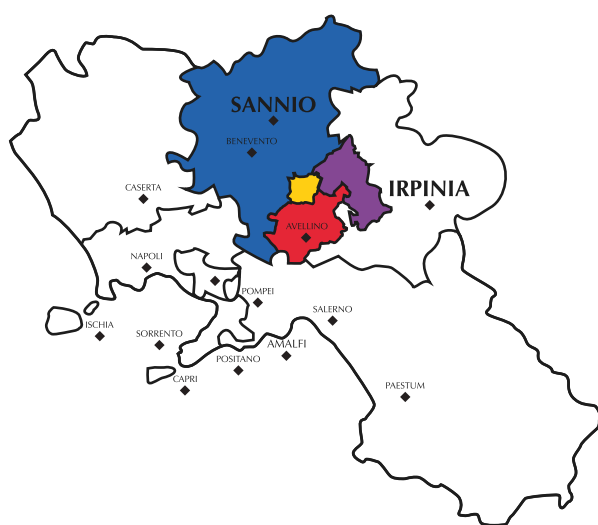
Per Feudi di San Gregorio, l'Irpinia è un'immensa banca dati genetica, naturalmente votata alla biodiversità, uno scrigno di profumi e sapori diversi scomparsi dalla nostra memoria gustativa che devono essere salvati e valorizzati.

La sfida di Feudi, in questo senso, è proteggere la diversità per se stessa: la non-omogenità è un valore portante per il vino del futuro, non solo per Feudi.

I vigneti hanno piccole estensioni e vanno scovati tra i boschi, gli ulivi secolari e le erbe aromatiche.

Si trovano nella provincia di Avellino tre grandi varietà autoctone (Fiano e Greco a bacca bianca, Aglianico a bacca rossa) che danno vita ad altrettante DOCG.

IRPINIA E LE SUE DOCG



- TAURASI DOCG
- FIANO DI AVELLINO DOCG
- GRECO DI TUFO DOCG
- FALANGHINA DEL SANNIO DOC



Creare valore per l'Irpinia vuol dire innanzitutto proteggere questa straordinaria biodiversità.

Per questo l'azienda ha scelto di elaborare un suo protocollo produttivo - "**Per le Buone Pratiche Agricole**" - che contiene le tante indicazioni raccolte con l'esperienza diretta, con il confronto con gli agricoltori e con lo studio e la ricerca scientifica, effettuata in sinergia con istituti di ricerca nazionali e internazionali.

Per concretizzare uno dei punti del protocollo produttivo, l'azienda si è dotata di una decina di centraline meteorologiche che verranno incrementate nel corso dei prossimi anni e attraverso Agrigenius, un software che elabora i dati facendo una proiezione temporale, è in grado di segnalare l'insorgere di infezioni mettendo l'azienda nelle condizioni di programmare gli interventi di difesa sui propri vigneti e quelli dei fornitori.

Fra questi ultimi appare opportuno citare due principali filoni di ricerca:

(I) I Patriarchi, realizzato fra il 2001 e il 2010: nato in collaborazione con il prof. **Attilio Scienza** dell'Università di Milano e con il Prof. **Luigi Moio** dell'Università di Napoli, tale progetto ha alla base lo studio del DNA delle piante centenarie pre-fillossera e a piede franco, permettendo così di ricostruirne la storia e preservarne gli esemplari in una vigna che è un museo a cielo aperto. Le viti più interessanti sono state codificate e riprodotte, e vivono nei nuovi impianti di **Aglianico** nel vigneto **Dal Re**;

Sul **Progetto delle vigne storiche**, dal 2022, inoltre, è stato attivato un accordo con il Master of Wine Institute, sponsorizzando una borsa di studio per uno studente sulla base di una tesina su questo tema;

(II) Progetto Grease – Modelli Sostenibili di coltivazione del vitigno Greco: efficienza d'uso delle risorse e applicazione di indicatori della footprint family - lanciato nel 2019 e attualmente in corso - con capofila l'Università Federico II di Napoli in partnership con il CRM, volto all'individuazione di **tecniche viticole sostenibili** per la varietà Greco, anche alla luce del cambiamento climatico in corso.

Le prime evidenze emerse nel progetto sono state presentate in due eventi organizzati nel 2023.

A giugno 2023 è stato organizzato presso l'azienda un evento nell'ambito delle attività di divulgazione del progetto **PSR GREASE** rivolto principalmente alle aziende del territorio.

Vigna pre-fillossera nella zona del Fiano



Il vigneto di Cutizzi nel cuore dell'areale del Greco



La filosofia produttiva di Feudi di San Gregorio S.p.A. S.B. si ispira ai principi delle migliori esperienze biologiche e biodinamiche – che tanto hanno contribuito alla codificazione di pratiche sostenibili di gestione del vigneto – ma affonda le sue radici in convinzioni antiche, presenti nei viticoltori ben prima dell’emergere dei prodotti chimici: **agire in maniera sostenibile vuol dire prima di tutto proteggere la vita della vigna e della sua capacità di produrre nel tempo.**

Per far questo occorre tener presente non soltanto lo specifico intervento di difesa da effettuarsi o meno, ma un sistema complessivo di fattori “a monte” quali il clima e i suoli, la forma di allevamento, la densità del vigneto, la sua età, le possibili “contaminazioni” con altre coltivazioni presenti al suo interno o nelle aree confinanti, etc.

Con il passare degli anni, le vigne producono un frutto migliore, più “consapevole” e più equilibrato; **proteggere la crescita del vigneto è dunque l’obiettivo prioritario di Feudi di San Gregorio.**

Per ogni territorio, per ogni vigneto - talvolta anche per diverse aree dello stesso vigneto - occorre stabilire il modo più opportuno di piantare, gestire e difendere il vigneto. Il Protocollo delle **Buone Pratiche Agricole** - presentato ai conferenti in Agosto 2022 - è dunque più complesso e più articolato di una specifica certificazione, perché nasce da un approccio estremamente granulare e fondato sul confronto con i viticoltori di ogni zona e sotto-zona.

In questo senso anche la realizzazione dell’**orto aziendale** vuole essere un racconto immediato e tangibile della straordinaria ricchezza dell’Irpinia.

Nato nel 2019, l’Orto di San Gregorio si trova sulla collina di fronte l’azienda vinicola. In tre ettari, dopo una lunga ricerca e sperimentazione, oggi l’orto produce ortaggi autoctoni – da sempre presenti sul territorio – che servono soprattutto per la cucina del Ristorante San Gregorio all’interno della cantina. Da breve ha un suo proprio semenzaio, creato attraverso la raccolta dei semi dagli orti degli anziani contadini che abitano i villaggi limitrofi.

Con i frutti dell’orto, oggi viene prodotta anche una linea gourmet (patè di broccoletti, di melanzane, salsa di pomodoro, ecc.), per la cui trasformazione collaboriamo con aziende del territorio. Dagli ulivi presenti tra le vigne, produciamo anche il nostro olio Mister O. L’orto è fondamentale a sostenere le richieste della cucina, ma allo stesso tempo è uno strumento per ottimizzare gli scarti di lavorazione dei prodotti della cucina, generando un sistema virtuoso di produzione e recupero.

Dal 2023, inoltre, l’orto aziendale – con cassettoni dedicate – è a disposizione dei dipendenti per offrire loro un prodotto controllato e ad alto valore nutrizionale ed è visitabile grazie alla collaborazione con associazioni del territorio.

Ultimo ma non meno importante è l’idea di **valorizzare la figura del contadino** cercando di portarlo alla pari dello chef di cucina nella cultura gastronomica.

Creare valore per l'Irpinia significa, anche, raccontarne la straordinaria diversità agli appassionati di vino di tutto il mondo.

Oltre allo studio e all'implementazione di pratiche sostenibili che tutelino la biodiversità del paesaggio, l'azienda è impegnata da anni a comunicare tale ricchezza attraverso vini sperimentali - prodotti in piccole quantità - e una pubblicazione scientifica sulle DOCG - curati da uno stimato giornalista, **Paolo De Cristofaro**, profondo conoscitore del territorio Irpino. Si tratta del progetto **FeudiStudi**, nato nel 2012. Nel 2020 sono stati pubblicati su Amazon i primi due e-book relativi all'Irpinia ed al *Taurasi*.

Nel 2022 è stato prodotto e distribuito ad appassionati in Italia e all'estero l'Almanacco sintetico del progetto: in particolare sono stati organizzati cinque eventi in Italia e un'importante degustazione a Londra, presso il Club 67 Pall Mall.

Nel corso del 2023 sono stati finalizzati gli ultimi due e-book, relativi al Greco di Tufo e al Fiano di Avellino e sono stati tutti tradotti in inglese. Nel corso del 2024 si procederà alla diffusione dei 4 e-book, rendendoli disponibili su Amazon e sviluppando un piano di comunicazione per presentare il progetto nella sua interezza (in Italia e all'estero).

FEUDISTUDI



FeudiStudi è un progetto che nasce dalla voglia di raccontare l'Irpinia attraverso vini "sperimentali" prodotti con scelte di vinificazione e di affinamento senza compromessi. Da questi vini, e dai loro racconti, emerge come la viticoltura Irpina sia il risultato di tante "piccole storie", un mosaico composto da comunità, valli e colline, memorie, tradizioni e culture che la storia ha consolidato nel tempo.

Da qui la scelta di selezionare quei vigneti che interpretassero, senza mezze misure, il territorio in base alle caratteristiche dell'annata. Ogni anno si producono **pezzi unici in tiratura limitata** - circa 2.000 bottiglie - non destinati ai canali commerciali tradizionali, **la cui bottiglia esclusiva è la riedizione delle prime bordolesi del XVII secolo.**

In parallelo, l'azienda sostiene **il turismo del territorio**. Con un forte impegno nel creare un'accoglienza in cantina di alto livello – grazie anche alle strutture di accoglienza tra le vigne e alle proposte gourmet del Ristorante San Gregorio interno alla cantina – l'azienda mira ad attrarre un turismo di alto livello in Irpinia, che sia di slancio per tutto il territorio.

Nei piani di Feudi di San Gregorio c'è lo sviluppo di itinerari turistici a partire dalla cantina per far conoscere l'Irpinia dal punto di vista **naturalistico** – con escursioni ad hoc – **storico-culturale** – con la riscoperta dell'**Abbazia del Goleto**, dei **Castelli Normanni** ecc. – e anche della **biodiversità** – grazie all'orto e alle proposte che lo circondano, ad attività di foraging nei boschi con esperti e a gite fuori porta per incontrare i fornitori del territorio per scoprire i diversi metodi di produzione. Forte della proposta enoturistica che in questi anni sta acquisendo sempre maggiore interesse,

e grazie al lavoro con guide locali ed alla rete con le principali attrazioni del territorio – note o da riscoprire – Feudi di San Gregorio **vuole rilanciare il turismo in Irpinia e fare da traino per l'intero tessuto turistico della zona**.

Nel 2022 è stata ristrutturata un'altra casa storica, nella quale sono state ricavate 7 stanze (portando la ricettività totale a 12) e una sala conferenze per 80 partecipanti.

Nel 2023 è stato chiamato il duo di artisti Californiani Fallen Fruit (David Allen Burns e Austin Young) che – con il loro stile inconfondibile e colorato si sono cimentati per la prima volta nella realizzazione di un'opera outdoor, vestendo completamente gli esterni della nuova foresteria dell'azienda. È stato inoltre realizzato un dehor per l'intrattenimento degli ospiti con giochi quali le bocce e gli scacchi giganti.

Francesco Cito

Paesaggi e persone d'Irpinia



Creare valore in Irpinia e per l'Irpinia significa,
 infine, proteggerne le risorse naturali.

Dal 2012 l'azienda produce energia fotovoltaica a copertura del 10% dei propri fabbisogni e ha progressivamente incrementato la percentuale di acquisto di energia prodotta da fonti rinnovabili.

Da gennaio 2021 l'azienda utilizza esclusivamente energia proveniente da fonti rinnovabili.

Per quanto riguarda l'acqua, nel corso del 2023 abbiamo provveduto a monitorare e ottimizzare il consumo idrico soprattutto nei reparti produttivi procedendo a un aggiornamento del protocollo di lavorazione e alla formazione e sensibilizzazione degli addetti contro gli sprechi.

Nel prossimo biennio è prevista la realizzazione di un quarto impianto fotovoltaico che porterà l'autoproduzione a circa 50% dei consumi.

In ultimo, l'azienda ha effettuato la prima misurazione di emissioni CO₂ (Carbon Footprint) e dell'impronta idrica (Water Footprint) ed è allo studio un programma di iniziative per raggiungere la neutralità climatica.

Alla base dell'iniziativa aziendale c'è una visione collaborativa con altri fattori chiave nella comunità di riferimento: il **Consorzio di Tutela Vini d'Irpinia**, in cui l'azienda ha un ruolo chiave, le amministrazioni locali e altre iniziative associative (es. GAL, DAQ e Comunità Montane). In particolare, **l'azienda sostiene le iniziative culturali e ricreative del Comune di Sorbo Serpico, nel cui territorio si trova la sede.**

OBIETTIVI E RISULTATI 2023 - 2024

I	Proseguire nel coinvolgimento dei conferenti nei contenuti del protocollo per le Buone Pratiche Agricole e della certificazione Equalitas .	✓
II	Comunicare il progetto degli ebook FeudiStudi a rappresentanti della stampa nazionale e internazionale.	
III	Confermare il supporto alle iniziative culturali del Comune di Sorbo Serpico e al Gruppo Scout locale.	✓
IV	Programma di ulteriore ottimizzazione Water Footprint.	
V	Programma di neutralità climatica (Carbon Footprint).	
VI	Programmi di formazione e inserimento professionale agli studenti delle superiori, in partnership con la Scuola del Fare (Fondazione Riva) e con l'istituto De Sanctis.	✓
VII	Rinnovare l'adesione al progetto Carovana della Prevenzione , il Programma nazionale itinerante di Promozione della Salute femminile a cura di Komen Italia https://www.komen.it . L'iniziativa offre alle donne della Comunità della Feudi di San Gregorio e del Comune di Sorbo Serpico attività gratuita di prevenzione del tumore al seno.	✓
VIII	Promuovere la prevenzione del tumore alla prostata offrendo a tutti gli uomini over 50 della Comunità Feudi di San Gregorio la possibilità di effettuare gratuitamente in azienda uno screening gratuito.	✓
IX	Calcolo dell'indice di Biodiversità del suolo, dell'aria e dell'acqua.	✓
X	Feudi di San Gregorio ha ricevuto, nel marzo 2024, l'Old Wine Hero Award, riconoscimento internazionale che premia l'azienda più attiva al mondo nella difesa del patrimonio vitivinicolo storico.	✓

OBIETTIVO 2: COSTRUIRE UN'INTERDIPENDENZA CRESCENTE CON I FORNITORI

Una delle principali ricchezze di Feudi di San Gregorio S.p.A. S.B. è rappresentata dalla **solidità della relazione con i suoi conferenti d'uva**.

Nel 2023 i conferenti d'uva in Irpinia e Sannio sono passati da **196 a 200**. Spesso i conferenti lavorano appezzamenti molto piccoli, di loro proprietà da generazioni, e l'unico modo per dare continuità al loro lavoro, evitando l'abbandono della terra – che in alcuni areali dell'Irpinia è un fenomeno tangibile – è rassicurarli dal punto di vista economico sul frutto del loro lavoro.

Per questo, Feudi di San Gregorio S.p.A. S.B. ha implementato, ormai da diversi anni, una politica di contratti **pluriennali** con i propri conferenti d'uva impegnandosi ad acquisire la totalità della loro produzione ad un prezzo predeterminato.

A seguito della crisi causata dal COVID-19, il ruolo di Feudi di San Gregorio diventa ancora più importante sul territorio.

Per questo l'azienda ha offerto un nuovo contratto quinquennale ai suoi conferenti a partire dalla vendemmia 2021.

Restare vicino ai conferenti è certamente un tema economico ma è fondamentale anche l'aspetto formativo, anche per gestire le maggiori complessità di conduzione dei vigneti legate all'andamento climatico degli ultimi anni: per questo l'azienda realizza sistematicamente dei **corsi di potatura** proprio per diffondere le conoscenze costruite e sedimentate attraverso l'esperienza diretta ed il confronto. Questo programma, oltre all'aspetto tecnico, contribuisce a coinvolgere i conferenti all'interno di una vera e propria comunità "allargata" dell'azienda.

Francesco Cito

Fasi di lavorazione in vigna



L'azienda ha inoltre stabilito, nel corso degli ultimi anni, un rapporto di crescente interdipendenza anche con gli altri fornitori, in primis con i fornitori dei diversi materiali di abbigliamento dei prodotti - scatole, etichette, bottiglie, tappi - nella duplice prospettiva di:

- (I) Una maggiore sostenibilità ambientale delle soluzioni implementate.
- (II) Una maggiore qualità di servizio al cliente finale.

Si sono riprogettate la maggior parte delle scatole riducendone il peso, scegliendo esclusivamente cartone riciclato o certificato **FSC** ed eliminando quasi completamente l'utilizzo di vernici.

Per l'acquisto delle bottiglie Passion Oak da 750 ml è stato scelto un fornitore che garantisce l'utilizzo di circa il 90% di rottame totale per la produzione.

Nello studio di packaging che ha riguardato l'operazione di rilancio del rosato, inoltre, l'azienda ha deciso di rivedere la bottiglia eliminando un passaggio (quello della satinatura) nella realizzazione delle bottiglie.

Feudi di San Gregorio stimola, inoltre, i suoi clienti a riutilizzare le cassette di legno suggerendo metodi alternativi di utilizzo.

L'azienda punta, nel corso del prossimo biennio, a ridurre ulteriormente l'impatto ambientale dei materiali utilizzati.

OBIETTIVI E RISULTATI 2023 - 2024

- I Creare un vero e proprio "distretto Feudi" con pieno coinvolgimento e allineamento dei conferenti d'uva.

OBIETTIVO 3: PROMUOVERE L'ARTE E LA CULTURA COME FONTE DI ISPIRAZIONE

Sin dalle origini, Feudi di San Gregorio S.p.A. S.B. ha creduto all'importanza dell'**arte** e della **cultura** come fonte di ispirazione per i propri dipendenti e per la comunità di riferimento - oltre che come "associazione elettiva" per la promozione dei propri prodotti.

Il vino è cultura e la sua tradizione affonda le radici sulle grandi basi culturali del nostro Paese: **la tradizione greco-romana e la cristianità**.

Da qui nasce l'impegno a tutelare le varietà autoctone dell'Irpinia, di provenienza greca - **Greco, Aglianico** - e romana. Da qui, il nome stesso Feudi di San Gregorio che ricorda come la contrada dove sorge la cantina fosse nel cuore dell'antico **Patrimonio Sancti Petri**, risalente al tempo del pontificato di Gregorio Magno (VI-VII sec d.C.). E da qui, anche la scelta di rappresentare mosaici bizantini nelle etichette più conosciute.

Infine, sempre al fine di esaltare il patrimonio culturale irpinio, nasce la scelta di chiamare **Goleto** - dalla meravigliosa Abbazia presente a Sant'Angelo dei Lombardi - il vino bianco più rappresentativo dell'azienda.

Non si tratta, però, solo di richiamare l'ispirazione "originaria", quanto piuttosto di **vivere e diffondere l'arte come messaggio positivo** e supportare iniziative culturali aperte alla Comunità.

È nato così, nel 2014, l'impegno a partecipare al progetto della **Fondazione San Gennaro nel Rione Sanità di Napoli** (www.fondazioneangennaro.org) che punta al superamento del disagio sociale anche attraverso l'educazione all'arte e alla cultura.

In questo quadro, l'azienda lavora con artisti per realizzare delle opere all'interno della cantina. **L'opera** - o alcuni dettagli della stessa - viene poi riprodotta su una bottiglia, prodotta in edizione limitata, il cui ricavato viene integralmente destinato alla Fondazione.

Dopo l'opera di Pietro Ruffo, installata in cantina nel 2022 e da allora a disposizione di tutti i visitatori, nel 2023 è stata realizzata l'opera di Fallen Fruit che valorizza il territorio.

L'azienda supporta inoltre le iniziative culturali sul territorio, come ad esempio il **Festival di Musica da Camera in Irpinia**.

Un legame particolare unisce l'azienda al mondo del Design. L'azienda ha sempre collaborato con maestri del design conosciuti in tutto il mondo: da **Massimo Vignelli** fino a **Fabio Novembre**. A testimonianza del legame con un settore così importante per la creatività nel nostro Paese, l'azienda intende definire, nel corso dei prossimi anni, i contenuti di un premio per giovani designer.

Vedovamazzei
- *Le Colature*



Mimmo Jodice
- *Immaginazioni*



Marinella Senatore
- Acquerelli



Pietro Ruffo
- Il canto della terra



Fallen Fruit
- A portrait of Dionysus



OBIETTIVI E RISULTATI 2023 - 2024

- | | | |
|-----|---|---|
| I | Lancio dell'edizione limitata curata da Fallen Fruit per la Fondazione di Comunità San Gennaro. | ✓ |
| II | Presentazione dell'opera di Fallen Fruit e dell'impegno dell'azienda per la Fondazione con un convegno presso la sede aziendale. | ✓ |
| III | Confermare il supporto all'Associazione Musicale Internazionale A. Toscanini per l'organizzazione del Festival Internazionale di Musica da Camera in Irpinia "I luoghi della musica". | ✓ |

INIZIATIVE EXTRA 2023

- | | | |
|----|---|---|
| I | Sostegno al Charity Dinner di Fondazione Ariel Centro Disabilità Neuromotorie Infantili | ✓ |
| II | Finanziamento del restauro di una piazza verso il Cimitero delle Fontanelle di Napoli. Progetto di recupero a cura della Fondazione San Gennaro finanziato da Renzo Piano | |

OBIETTIVO 4: VALORIZZARE LE PERSONE CHE LAVORANO IN AZIENDA

Nella mente della famiglia Capaldo, Feudi di San Gregorio SpA S.B. deve essere, oltre che un'azienda, anche una **comunità** costituita dalle persone che lavorano quotidianamente al suo interno e si relazionano con la collettività locale.

Una comunità forte di un sistema di valori condiviso: il codice etico, introdotto nel 2018, è stato un passo importante in tal senso, sancendo alcuni principi fondamentali di comportamento e di responsabilizzazione di tutte le componenti dell'azienda. **Una comunità che riconosce la diversità di ogni tipo e non accetta alcuna forma di discriminazione.**

2023

Dipendenti totali	130
Donne	34
Uomini	96
Tipologia contratto lavoratori	130
Indeterminati	89
Determinati	17
Stagionali	12
Programmi di stage durante l'anno (non contemporanei)	12
Dipendenti da +20 anni	35
Residenti in provincia di Avellino	79,23%

2022

Dipendenti totali	126
Donne	38
Uomini	88
Tipologia contratto lavoratori	126
Indeterminati	92
Determinati	18
Stagionali	9
Programmi di stage durante l'anno (non contemporanei)	7
Dipendenti da +20 anni	34
Residenti in provincia di Avellino	78,57%

L'impegno di ulteriore valorizzazione delle persone passa attraverso due assi fondamentali.

In primo luogo, **il riconoscimento e la valorizzazione del merito**. Un processo di valutazione annuale delle risorse consente di pianificare dei percorsi di crescita per le figure più meritevoli e di individuare le migliori azioni da intraprendere per consentire ad ogni singolo collaboratore di esprimersi al meglio.

L'azienda, inoltre, da oltre dieci anni, attraverso accordi sindacali di secondo livello, ha introdotto meccanismi di partecipazione dei dipendenti ai risultati aziendali e di miglioramento delle condizioni lavorative previste dal CCNL. In questo senso, si punta ad introdurre un sistema di welfare più ampio, collegato ai risultati e al merito individuale. Gli stessi risultati non saranno più misurati in base a parametri puramente economici ma a criteri più ampi di

sostenibilità ambientali, sociali ed economici in modo da consentire ad una più ampia platea di soggetti una partecipazione ancora più consapevole alla dinamica aziendale.

In secondo luogo, l'azienda punta ad **intensificare la formazione** con la programmazione di un piano variegato, in primis sul codice etico stesso, sul diritto alla sicurezza e sulla meritocrazia e la valorizzazione professionale. Un ruolo centrale è assunto dai temi legati alla sostenibilità e periodiche riunioni interne tra le risorse di reparti differenti hanno il fine di incentivare il confronto e raccogliere suggerimenti su eventuali nuove iniziative.

Nel 2022 è stato ulteriormente prorogato l'accordo citato per 3 anni ed è stato concordato un piano di incentivazione legato ai risultati aziendali del prossimo triennio.

TIPOLOGIA CORSI	Ore formazione 2022	Ore formazione 2023
Sicurezza	1.224	153
Qualità	82	140
Sostenibilità	114	220
TOTALE	1.420*	513

* L'elevato numero delle ore di formazione relative all'anno 2022 deriva dalla necessità di recupero dei corsi non effettuati durante la pandemia per lo slittamento dei termini di rinnovo.

L'azienda garantisce, inoltre, ai propri dipendenti e collaboratori un ambiente salubre e sicuro e adotta tutte le misure necessarie per la prevenzione di incidenti e danni alla salute, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008. A tale scopo si è:

- Aggiornato un **Documento di valutazione dei rischi**, in conformità alla normativa vigente, con procedure operative relative a nuovi spazi aziendali;
- Aggiornato il piano di emergenza e i relativi layout di evacuazione;
- Effettuata una prova di evacuazione per un incendio simulato.

Al fine di monitorare il grado di soddisfazione e di stimolare continuamente il confronto con tutti i dipendenti l'azienda realizza, con cadenza periodica, una survey interna. I risultati della survey del 2023 mostrano un forte spirito di appartenenza, un clima aziendale positivo e un alto livello di soddisfazione. **Una nuova survey sarà realizzata nel 2024.**

LEGENDA

A: Sono soddisfatto/a rispetto allo stipendio e gli altri benefici economici che l'azienda mi offre

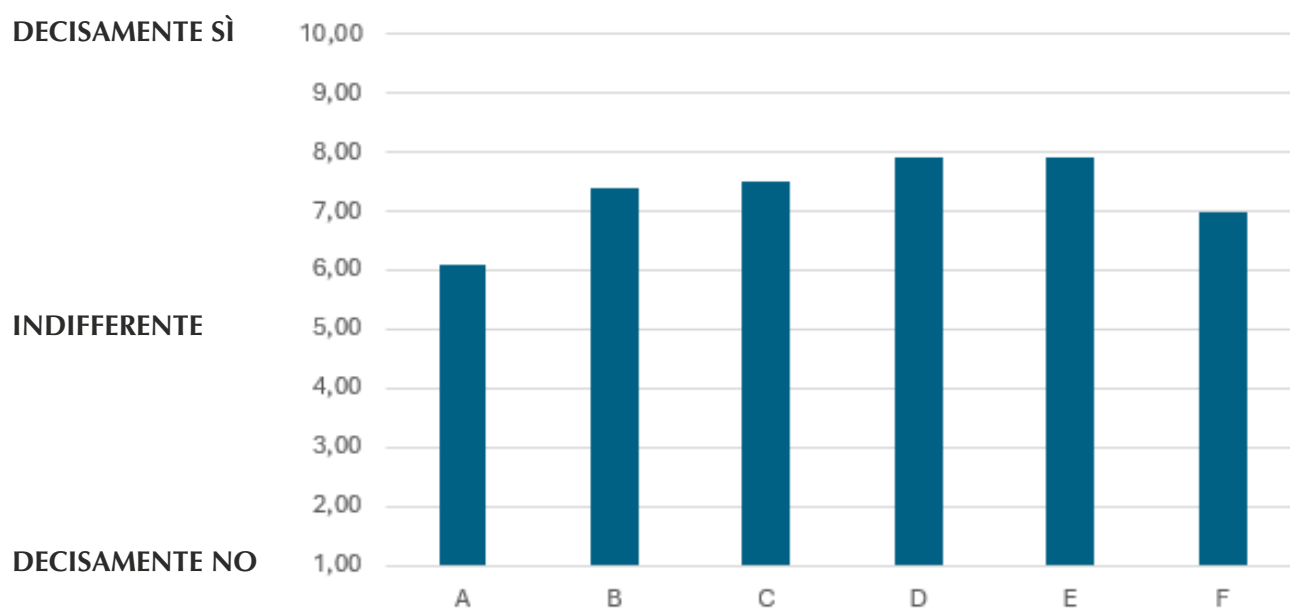
B: Sono soddisfatto/a rispetto alle relazioni con la dirigenza dell'azienda

C: Sono soddisfatto/a rispetto alla mia crescita personale

D: Sono soddisfatto/a rispetto all'orario di lavoro

E: Sono soddisfatto/a rispetto alla stabilità occupazionale

F: I regolamenti interni garantiscono che i miei bisogni vengano tenuti in considerazione



Francesco Cito

- Pausa pranzo verso le Vigne



OBIETTIVI E RISULTATI 2023 - 2024

- I Ampliare il programma di welfare aziendale dialogando con le parti sindacali.
- II Realizzare una Survey aziendale annuale per analizzare lo stato di soddisfazione dei dipendenti nel 2023.
- III Distribuzione del premio di risultato per la partecipazione dei dipendenti ai risultati aziendali



OBIETTIVO 5: COMUNICARE VALORI POSITIVI AI CLIENTI

Come sintetizza il **Codice Etico** di Feudi di San Gregorio S.p.A. S.B., la soddisfazione del cliente è al centro dell'azione dell'azienda:

“Partendo dal nostro percorso storico, questo Codice Etico riconferma a noi tutti che le nostre decisioni e le nostre azioni - a qualunque livello esse vengano intraprese e qualunque ne sia la portata per l'azienda

sono poggiate sui nostri valori fondanti e sui principi di comportamento che da essi discendono: rispetto e responsabilità, lealtà e fiducia, integrità e sobrietà, passione per la qualità e la ricerca.

Punti di riferimento che, da sempre, ci hanno permesso di garantire, nel nostro operato, la centralità del consumatore”.

Il vino come valore positivo di convivialità



Oggi l'azienda punta a coinvolgere i suoi clienti nel percorso di sostenibilità in atto, raccogliendone il feedback e declinandolo in iniziative concrete sul territorio.

Il primo progetto lanciato nel 2021 si chiama **Visionary Chef** che, attraverso un manifesto che sintetizza i valori di sostenibilità dell'azienda, offre ai consumatori esperienze tangibili e "immersive" in tali valori. Visionary Chef nasce con l'obiettivo di dare visibilità e sostegno a giovani Chef visionari che hanno deciso con coraggio di intraprendere questo lavoro in maniera innovativa nel nostro Paese, dando loro l'opportunità di cucinare a 4 mani con chef di ristoranti riconosciuti nelle principali città italiane. Gli chef identificati si riconoscono nei valori dell'azienda, cercano il ritorno alle origini e all'essenziale, nel rispetto dell'ambiente circostante, portando avanti il principio dello "spreco zero", valorizzando le materie prime territoriali, selezionate secondo stagione e mettendo in rete piccoli ed eccellenti produttori locali. Serate a 4 mani a cui Feudi di San Gregorio invita tutti i suoi clienti a partecipare per uscirne ispirati e fare esperienza di questa visione di sostenibilità innovativa e possibile.

Questo progetto è arrivato ormai alla sua quinta edizione coinvolgendo in città quali Milano, Roma, Napoli e Torino 11 chef e oltre un centinaio di clienti.

Un secondo progetto importante per l'azienda, è quello di cercare un rapporto sempre più diretto con il proprio consumatore per poterlo coinvolgere attivamente sui suoi valori.

Con questo obiettivo è nato a Roma il primo – al di fuori dell'azienda – **The Apartment**, un luogo in cui il cliente può entrare e parlare direttamente con l'azienda.

Toccare con mano la filosofia che la anima e intravedere la visione sul futuro sostenibile che Feudi di San Gregorio cerca di raccontare in ogni iniziativa per coinvolgere quante più persone possibili, allargando la propria rete.

È l'idea di trasmettere a consumatori, ristoratori e distributori – in Italia e all'estero – l'anima dell'azienda. È la cantina che si avvicina a loro e diventa inclusiva, proponendo esperienze e momenti di racconto dedicati.

L'iniziativa Visionary Chef. Prima tappa a Roma



Il vigneto Pietrascilonga



OBIETTIVI E RISULTATI 2023 - 2024

- | | | |
|------------|---|---|
| I | Continuare a proporre alle principali insegne della GDO campagne di comunicazione dedicate al tema della sostenibilità per sensibilizzare e raccontare il nostro percorso ai consumatori. | ✓ |
| II | Rendere alcuni dei nostri packaging ancora più sostenibili. | ✓ |
| III | Programmare ulteriori tappe del progetto Visionary Chef. | ✓ |
| IV | Realizzare una campagna media sui valori positivi del vino (e del marchio). | |
| V | Nel 2023 Feudi di San Gregorio ha ricevuto l'Unicredit Wine Award per essere una delle 8 imprese "Best Ambassador" del vino italiano. Dai risultati dell'analisi di Nomisma Wine Monitor, infatti, è emerso che è una delle aziende che più si sono distinte per un percorso di premiumization e internazionalizzazione. Ottimo punteggio anche nell'ambito della sostenibilità ambientale, ma anche economica e sociale. | ✓ |

CONCLUSIONI PROFILO DI IMPATTO

Per rispettare gli obblighi di legge e rendicontare l'impatto generato dall'azienda, Feudi di San Gregorio utilizza lo standard di terza parte B Impact Assessment.

Questa relazione di impatto è il risultato di un processo di review che Feudi di San Gregorio ha chiesto di effettuare a Nativa SB Srl per migliorare il livello di attendibilità e precisione di quanto riportato, in conformità con gli impegni di trasparenza, responsabilità e corretta governance che caratterizzano B Corp e Società Benefit.

La verifica da parte di Nativa riguarda:

A) Il risultato annuale di impatto B Corp misurato con il **B Impact Assessment**, che soddisfa pienamente i requisiti di cui alla L. 28-12-2015 n. 208, Commi 376-384 sulle società benefit

B) L'impegno effettivo nel perseguire il raggiungimento delle finalità specifiche di beneficio comune come Società Benefit così come esplicitate all'oggetto sociale dello statuto dell'azienda.

La verifica si basa su tre fondamentali attività, che tengono come riferimento i principi contabili fissati

dal codice civile: continuità, prudenza, competenza, separazione, costanza, prevalenza della sostanza sulla forma. In particolare:

- Identificazione della corretta assegnazione di responsabilità nelle diverse aree aziendali per assicurare che siano stati coinvolti i ruoli chiave nei diversi ambiti di valutazione e sia assicurato il *know how* necessario per il corretto aggiornamento del **BIA**.
- Attendibilità del processo di raccolta del dato per assicurare che il dato e l'informazione prodotta siano basati su un processo strutturato in qualità.
- Corretta compilazione del BIA: assicurare che le informazioni siano inserite nello strumento di analisi in maniera **completa, chiara, accurata e corretta**.

Il risultato del B Impact Assessment è espresso con un punteggio complessivo relativo all'azienda, compreso tra 0 e 200, dettagliato nelle cinque aree di impatto principali considerate:

L'attività di misurazione degli impatti della Feudi di San Gregorio si è conclusa con l'ottenimento di un punteggio pari a **100,2**.

- **Governance**, relativo alla trasparenza, alla mission e alle buone pratiche societarie;
- **Personale**, relativo al benessere, alla motivazione e alle salute e sicurezza dei dipendenti;
- **Comunità**, relativo alla gestione della catena di fornitura e all'impegno civico della società sul territorio;
- **Ambiente**, relativo alla gestione delle risorse naturali, anche alla luce del cambiamento climatico in corso;
- **Clienti**, relativo all'interazione con i consumatori e al loro coinvolgimento negli obiettivi aziendali.



B IMPACT REPORT

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: B IMPACT SCORE

